

CAI PINEROLO

Verbale Assemblea Ordinaria 31/01/2008 ore 21.00

Il Presidente Lazzari introduce i lavori dell'assemblea dei soci, presentando l'ordine del giorno.

Viene designato per acclamazione il Presidente dell'Assemblea, nella persona del socio Luigi Garbolino, il quale sceglie come aiutanti scrutatori la moglie sig.a Maria Moretti, la sig.a Donatella Cocco e la sig.a Marisa Audano.

I designati provvedono alla distribuzione delle schede elettorali per l'elezione del Presidente, dei consiglieri e dei revisori dei conti. Si annuncia l'intenzione dei consiglieri uscenti Federico Magri, Giuseppe Traficante e Marco Conti di non ripresentare la propria candidatura.

Oltre agli altri consiglieri uscenti, la rosa dei candidati viene integrata dai soci Bruno Giay, Paolo Strani e Luciano Savarino.

Si procede con l'assegnazione dei riconoscimenti ai soci che raggiungono particolari traguardi di anzianità sociale.

Si inizia con il Prof. Felice Burdino, socio della sezione da 70 anni, il quale ricorda in un breve discorso varie tappe e momenti della storia sezionale, integrandole con ricordi e considerazioni personali.

Seguono gli altri riconoscimenti per Luigi Garbolino, socio da 60 anni, Giuseppe Orbecchi (50 anni) e poi per i soci venticinquennali Maria Feraud, Silvia Gerlero, Vanda Griffone, Bruno Macello, Mauro Santiano, Piero Talmon, Igor Tealdi e Bruna Peiretti.

Viene commemorato il socio Luigi Bia, già Capo Stazione del Soccorso Alpino Pinerolese, mancato durante l'anno. Ugo Griva ne traccia un affettuoso ricordo.

Il Presidente Lazzari illustra lo stato di avanzamento dei lavori per lo spostamento di Casa Canada sul sito di Rocca Sbarua. L'edificio è stato ormai completamente smontato, e trasportato da Torino a San Pietro Val Lemina. Tra qualche settimana, clima permettendo, si inizierà il trasporto della struttura in quota, ove verranno contestualmente avviati i lavori di rimontaggio.

Segue un breve rendiconto riguardante i costi preventivati dell'opera, i quali risultano comunque allo stato – ad opere in corso – di circa 650.000 euro, più bassi di circa 50.000 euro rispetto a tutti i preventivi dei progetti di edifici prefabbricati ipotizzati, prima dell'avvio del progetto di Casa Canada, con la Comunità Montana e rivolgendosi a diverse aziende del settore. Senza considerare, aggiunge il Presidente, che la struttura di Casa Canada “porta con sé” alcune sponsorizzazioni che difficilmente si sarebbero potute trovare con altra struttura anonima. I costi, di cui finora si sono fatti carico tutti gli enti coinvolti finora nel progetto (Comunità Montana, Regione, Provincia, Comune di Torino, CAI Centrale), non risultano comunque del tutto coperti: viene quindi evidenziata la necessità che anche la Sezione di Pinerolo si faccia carico di una parte delle spese. Viene quindi proposto all'Assemblea l'accensione di un mutuo chirografario decennale a tasso variabile (Euribor + 1%) agevolato (stipulabile grazie ad una speciale convenzione tra CAI Delegazione Piemontese e Banca Sella) di centomila euro, da ripagarsi mediante i proventi di gestione del rifugio. Il Presidente chiede quindi all'Assemblea di approvare questa operazione, e dar quindi mandato al Presidente per l'accensione del mutuo a carico della sezione.

L'assemblea, chiamata al voto per alzata di mano, approva all'unanimità, salvo un astenuto, l'accensione del mutuo chirografario di euro 100.000 di durata decennale, mediante Banca Sella, secondo le condizioni prospettate nella convenzione Banca Sella / CAI Delegazione Regionale Piemonte del 3/8/2007. Da a riguardo ampio mandato al Presidente e al Direttivo per la stipula dell'atto e ogni comportamento ed attività a ciò utili e conseguenti.

Il Presidente precisa poi che il rifugio, una volta terminato e assegnato in gestione, rimarrà comunque a disposizione del CAI per lo svolgimento di attività culturali e didattiche, in raccordo con la Comunità Montana e i Comuni del territorio; per questo cita l'intenzione di creare un "comitato di indirizzo" per la programmazione di queste attività.

Interviene poi il socio Ugo Griva, entrando nel dettaglio più immediato degli imminenti lavori per il trasporto e la ricostruzione del rifugio e citando i problemi che occorrerà affrontare e risolvere.

Il Presidente passa poi ad illustrare i passi da compiere per l'aggiornamento dello statuto sezionale ai nuovi dettami imposti dal CAI Centrale: con questo mutamento la sezione potrà diventare una Associazione Riconosciuta e accedere in futuro ai finanziamenti legati al 5 per mille, il che allo stato risulta impossibile data la posizione della Provincia che non consente l'iscrizione delle sezioni CAI nel registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

Si rende quindi necessaria la convocazione di una Assemblea Straordinaria in tempi molto brevi (viene fissata per mercoledì 6/2/2008 con l'approvazione unanime dei presenti).

L'assemblea, approvando il nuovo Statuto, darà mandato al Presidente per la registrazione dello stesso presso un Notaio, previa approvazione ulteriore e salve le eventuali modifiche apportate dalla apposita commissione degli organi centrali del CAI.

Dopo una veloce carrellata sul programma annuale delle attività sociali, curato come sempre dal vice presidente Pino Manno, vengono comunicati gli esiti delle votazioni a seguito dello scrutinio delle schede. In allegato i verbali di scrutinio.

Viene riconfermato presidente Alessandro Lazzari, e con lui i revisori dei conti Giuseppe Chiappero, Donatella Cocco e Bruna Peiretti.

Il nuovo Consiglio Direttivo è ora formato da Osvaldo Bastino, Luigi Barcellari, Gianfranco Bivi, Aldo Elia, Luciano Gerbi, Bruno Giay, Pino Manno, Armando Martina, Maurizio Moretto, Walter Perlino, Luciano Savarino, Alberto Soldani, Luisa Stallè, Paolo Strani.

Viene data lettura, da parte del revisore Giuseppe Chiappero, del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2007. L'Assemblea approva all'unanimità.

Viene infine data lettura del Bilancio Preventivo per il 2008, dopo una breve introduzione del Presidente Lazzari per spiegarne alcuni punti. Anche in questo caso l'Assemblea approva all'unanimità

Null'altro essendovi da discutere, l'Assemblea Ordinaria viene sciolta alle ore 23, dando appuntamento agli interessati per la successiva Assemblea Straordinaria del 6 febbraio p.v..

Il Presidente

Il Verbalizzante